

# MAISON DELLA MODA C'È POSTO PER 50 MILA

Sarti, designer, fashion stylist ed esperti di comunicazione. Queste le figure richieste dai grandi brand che si troveranno ad affrontare in cinque anni migliaia di pensionamenti

di Irene Consigliere

**S**tilisti, designer, sarti, modellisti, comunicatori digitali. Sono alcune delle professioni più ambite tra i giovani in cerca di un'occupazione. E anche i grandi brand di alta moda e le realtà più piccole sono sempre alla ricerca di 'nuove idee', di talenti in erba da coltivare. È il caso per esempio dell'azienda marchigiana Siviglia, specializzata nella realizzazione di pantaloni da uomo di alta gamma e nell'abbigliamento casual-elegante, fondata dalla famiglia Bianchetti nel 2006 e ora facente parte del gruppo Gilmar. Ora la società - che conta un network di 350 negozi - sta puntando all'espansione all'estero in particolare su Portogallo e Germania, dopo il Nord America e il Far East. Di recente ha lanciato il progetto #BreraForSivigliaWhite che ha coinvolto la linea uomo. L'idea è stata quella di coinvolgere i giovani studenti dell'Accademia di Brera nella personalizzazione dei diversi modelli di pantaloni 'chino', realizzati con tessuti di derivazione giapponese (raso fiammato) con opere d'arte dei ragazzi di Brera. In futuro si pensa a nuove collaborazioni. «Il successo che ha riscosso l'iniziativa ci ha fatto riflettere e stiamo valutando diverse opportunità future sotto tanti punti di vista», rivela l'amministratore delegato Sauro Bianchetti. Il talento dei giovani artisti dell'Accademia è evidente. «Alcuni di loro si sono fatti notare per la loro attitudine eccezionale. Pur essendo molto giovani hanno però le idee molto chiare e sono determinati a terminare gli studi prima di immergersi nel mondo del lavoro. Non appena terminati gli studi, saremo felici di ricevere le loro candidature e di pensare, magari, ad una posizione che sia adatta a loro», conclude Bianchetti. Collaborazioni molto strette ci sono anche tra le diverse scuole professionali di moda, come per esempio l'Istituto Secoli e all'Istituto Marangoni di Milano, sempre alla ricerca di 'professionisti' del futuro da formare con l'obiettivo di farli poi lavorare per i grandi 'brand' del settore della moda. Tanto che all'Istituto Secoli - che alla fine del percorso di studi dà la possibilità di fare stage da uno a sei mesi in realtà del calibro di Giorgio Armani, Moncler, Aspesi, Herno, Fendi (con una percentuale di riconferma del 50 per cento) - è stato lanciato dal 2018 il progetto Designer to Watch per dare una grande occasione di visibilità agli Alumni più talentuosi durante il Secoli Fashion Show, la sfilata di fine anno organizzata dagli stu-

di. Uno dei premiati Tongchao Liang è ora responsabile dell'ufficio di produzione di Krizia.

Alcune storie di successo in seguito al tirocinio sono invece quelle di Gianmarco Cipolloni dopo il diploma e lo stage è stato assunto come modellista in Giorgio Armani, Maria Grazia Nozza che lavora stabilmente in Moncler e Mattia Rainò è fashion designer in Dolce&Gabbana. «Confindustria Moda stima che entro cinque anni decine di migliaia di addetti del settore andranno in pensione e quindi sono necessari circa 50 mila nuovi profili: dalle figure creative a quelle tecniche, ai modellisti alle sarte e anche figure nuove come il progettista della progettazione tridimensionale che attraverso un nuovo software facilita il lavoro dello stilista tradizionale», racconta Matteo Secoli, presidente della scuola milanese. Che spiega come all'Istituto - nato appunto come ente in grado di offrire consulenza a ai professionisti e alle aziende del settore - c'è un servizio di placement che si avvale di due strumenti: da una parte un career day e dall'altra una piattaforma web che automatizza e velocizza l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Mentre è pari a 40mila euro il valore complessivo del programma di borse di studio sul merito che l'Istituto Secoli bandisce e mette a disposizione per la copertura parziale dei costi dei suoi corsi, nel limite massimo di 2.000 euro per ciascuno studente. Saranno così i 20 più meritevoli a poter beneficiare di una significativa riduzione sul costo della retta (le domande si possono inviare entro il 30 luglio 2019). Partirà poi l'11 novembre il Master della Rcs Academy in Italian Excellence: Fashion&Luxury Management. Un percorso che si propone figure poliedriche nel settore dei beni di alta gamma, della moda e del lusso, capaci di comprendere la creatività e di valorizzarla sul mercato di riferimento acquisendo competenze manageriali. E numerose sono le scholarship dell'Istituto Marangoni in collaborazione con alcune delle più importanti maison della moda e del design. Tra gli sponsor dell'iniziativa grandi nomi del fashion come Missoni, Loro Piana, Cappellini, Poliform, Jimmy Choo, e Stephane Rolland. Tutti i concorsi sono stati studiati in collaborazione con prestigiose case di moda e di design, così da offrire ai futuri professionisti un supporto concreto per sviluppare le proprie capacità creative, approfondire le competenze e vivere un'esperienza unica dal punto di vista della for-

mazione e della crescita personale. Partirà l'11 novembre il Master della Rcs Academy in Italian Excellence: Fashion & Luxury Management. Un percorso per figure poliedriche con competenze manageriali.

Per Loro Piana (Master in Fashion Design Menswear) il contest "Design boost your menswear design", ha invitato per esempio dei giovani designer a proporre un portfolio dedicato ad una total look capsule immaginata per una clientela di over 40. In partnership con Missoni, saranno due i corsi a disposizione: "International digital engagement" ad esempio è la sfida per sviluppare idee innovative per strategie e campagne online per ottenere la borsa di studio per il Master in Digital Fashion Management. La seconda competition si chiama invece "A new target from emerging trends". Un concorso che ha richiesto ad alcuni designer di definire le tendenze e di individuare un target per M Missoni, uno spin-off del noto brand di moda.

Fashion, design e anche comunicazione quindi. L'agenzia Studio Re media relations ha ideato a questo proposito il format "Think divergently". Un progetto per sostenere il lavoro di giovanissimi startupper in termini di consulenza di business. Tra le imprese affiancate: il collettivo di digital videomaker Milky Bowl creato da 5 filosofi della generazione Z e la fashion creator Francesca Marchisio. Una realtà innovativa che presenterà per la prima volta la sua collezione dal titolo Oxymoron dell'omonimo brand alla Fashion Week di settembre durante la quale verrà presentato anche un video progetto speciale a lei dedicato in collaborazione con Milky bowl. In futuro l'agenzia vuole sostenere anche altre startup. I brand del lusso oltre alle opportunità di stage e di collaborazione offrono anche diverse chance d'impiego: sono, per esempio, 450 le posizioni aperte nel mondo in Louis Vuitton. Ci sono poi 95 posizioni vacanti in Hermès e sono 24 i profili ricercati dallo stilista Giorgio Armani, ci sono invece 112 posti disponibili invece dal gruppo Gucci.

**Ricercate anche figure nuove come il progettista tridimensionale che attraverso un nuovo software facilita il lavoro dello stilista tradizionale**

**Ci sono 95 posizioni vacanti in Hermès e sono 24 i profili ricercati da Giorgio Armani. Senza dimenticare i 112 posti disponibili invece in Gucci**

**LA CITAZIONE**

«Ci sono dei diritti che attengono al lavoratore, non come parte di un contratto, ma in quanto persona»  
 «Il compito del giurista, pur nei moderni sistemi di produzione di massa, deve essere quello di adoperarsi perché l'organizzazione del lavoro sia sempre a misura della persona, delle sue capacità, delle sue inclinazioni, perché lavorare non è solo produrre ricchezza, ma contribuire anche alla creazione del mondo».

**Massimo D'Antona**  
 giuslavorista ucciso dalle  
 Nuove Br il 20 maggio 1999

